

FROM

fanza di cinema fumetti animazione

NOVEMBRE - L. 2000

BEYOND



RUSS MEYER

STUART GORDON

SPONSORIZZATA DA:

Sesso
ADESSO!

Ente morale
riconosciuto con decreto
del Presidente

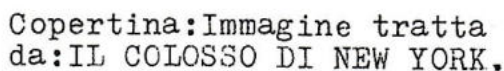


6 Pag. dedicate ai
fumetti giapponesi

COM'È CHE
STÀ RIGA
E COSÌ STORTA?



Se non siete i tipi da prendere tutto alla lettera, allora forse vi divertirete, come ci siamo divertiti noi, a veleggiare sulle acque piatte di un mondo onirico, sospeso tra fluide sensazioni di calore, fredda ironia, finta brutalità e paura. Un mondo artificiale, chiuso, mentale, un mondo di cui noi siamo i padroni.



- PAG.1:STUART GORDON
PAG.3:ORE D'ORRORE
PAG.5:MANGA
PAG.6:MANGA-Invasion USA
PAG.8:HOKUTO NO KEN
PAG.10:RUSS MEYER



Nessun albero è stato abbattuto
per produrre questo foglio in
carta riciclata al 100%.

SAP/SORRIZATO DA SESSO ADESSO MOVIMENTO X LA GIORNALIZZAZIONE DI SABRINA SALERNO
NUMERO SOLO STATI COPIATI DALLE SEGUENTI RIVISTE: FANTORIA, GOREZOE, STAR FIX, CINE,
200... TAPOLINA E AMATO TO WANI A VIZ-IN NEWS. EL EROTISMO EN EL CINE, SAG

P.S. X CONTATTI SCRIVETE PURE A
G. POLESSELLO, V. XX SETTEMBRE 4
10046 POIRINO (TO). LA FOTO SOPRA È
TRATTA DAL FILM "TEMPTATION". FROM
BEYOND È UNA FANTASIA FATTA SENZA SCOPO
DI LUCRO, MA NELLA SPERANZA DI FARE SOLDI
NUMERO UNICO IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE.
SPERIAMO CHE L'AUTORIZZAZIONE ARRIVI
SUBITO! ALTRIMENTI ANCHE IL NUMERO DUE
SARÀ IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE, NON
SOLO LOGORRICO. HO UN DIFETTO DI PRONUNCIA...

CHIEDIAMO SCUSA X I PROBABILI ERRORI DI BATITURA, TRADUZIONE, SVISTE, IGNORANZA, ECC... A CHE SE IN REALTA' NON CE NE FRECA, NIENTE AH! AH! AH! NOI FACCIAMO MICA TUTTI L'IVERGIANNO



GLI ARTICOLI DI QUESTO NUMERO
DI CHINA, SORRISI E CANZONI
NUOVA SECONDA

FROM BEYOND: NUMERO UNICO IN ATTE^{STATO} AUTORIZZAZIONE^{TO}
COLLABORATORI, TUTTI QUELLI CHE CI HANNO DATO
RINGRAZIAMO I COLLABORATORI, TUTTI QUELLI CHE HANNO
UNA MANO CON LA DISTRIBUZIONE, TUTTI QUELLI CHE HANNO
UNA CONFESSIONE QUESTO NUMERO E NATURALMENTE ANNA.

TATO QUESTO NOME
ANTERÒ SEMPRE! I DISE-
GNI DI QUESTANA
AREGNI!

Ford Dwyer

I DISEGNI DI QUESTA PAGINA
SONO DI LUCIANO GUERZONI
(PUNK BUNK). BRAVO LUCIANO!

STUART GORDON

Nuovo maestro dell'horror, noto soprattutto per il gran guignolesco cult REANIMATOR, ma anche autore di FROM BEYOND e DOLLS, Gordon ha in fase di progettazione una nuova versione cinematografica de IL POZZO E IL PENDOLO di Edgar Allan Poe.

Il nome di Poe al cinema richiama immediatamente quello di Roger Corman, autore di una versione del POZZO datata 1961. I due film, oltre alla fonte sembrano avere una sola cosa in comune: la più completa indifferenza verso il testo letterario. Già nei suoi precedenti lavori Gordon aveva utilizzato racconti di Lovecraft, sostituendo però ad un impianto narrativo teso soprattutto a creare una tensione angosciata con l'evocazione di realtà inquietanti, ma sempre sfuggenti, l'esplicita rappresentazione "hard-core" dell'orrore, attraverso l'uso di effetti truculenti. Dello spirito di Lovecraft rimane ben poco quindi nelle versioni di Gordon, che pure dichiara di essere un appassionato.

Ma torniamo al POZZO: il racconto di Poe è un'esemplificazione simbolica della conoscenza umana; la realtà non è sufficientemente esplicabile attraverso un approccio razionale, perché essa trascende ogni razionalità. Il protagonista del POZZO si muove quindi in una situazione priva di riferimenti ad ogni sua passata esperienza, precipitando presto in quella che è stata definita "trance del terrore", la quale però, liberando la sua coscienza dagli usuali parametri, si rivela un metodo efficace di sfuggire ai terribili supplizi dell'inquisizione.



David Gale, esemplifica il detto che per l'ambizione si può perdere la testa !



Jeffrey Combs in Re-Animator



Corman interpretò assai liberamente il racconto come era suo solito, trasformandolo in una specie di giallo: Nicholas Medina (Vincent Price) è il proprietario di un oscuro maniero ove il padre in passato torturava e uccideva in nome dell'inquisizione; questi scopre che la moglie lo tradisce col fratello e non esita ad applicare su di loro gli stessi metodi, davanti agli occhi del piccolo Nicholas. Inoltre seppellisce la povera donna ancora viva. Non c'è da stupirsi che Nicholas, fattosi adulto abbia qualche problema depressivo... che diventa decisamente più preoccupante quando la moglie Elizabeth (Barbara Steele) in combutta col suo amante, decide di farlo impazzire; tanto che questi si identificherà completamente con il padre, cercando di rinverdirne i fasti. Sbarazzatosi dei due amanti, sottoporrà il fratello di Elizabeth, recatosi al castello per avere notizie riguardo la sorella creduta morta, alla tortura del pozzo e del pendolo.

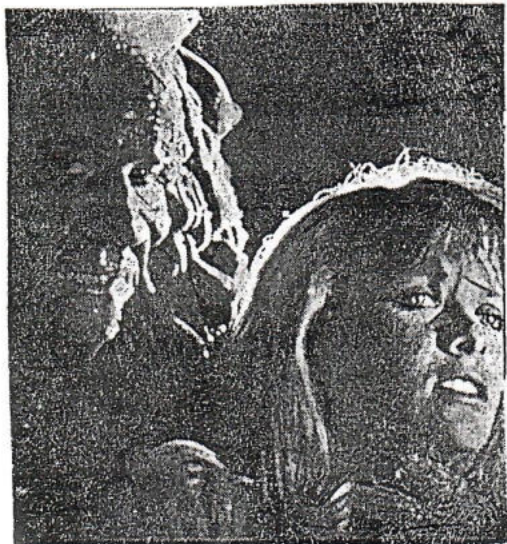
Si vede bene come questo gioiellino del gotico poco assomigli a qualsiasi racconto di E.A. Poe e sembra che la versione di Gordon gareggi con quella di Corman a chi si discosta di più dall'originale. Innanzitutto nel nuovo film l'attenzione è accentrata molto di più sull'inquisizione e sulle tecniche di tortura: "Nel racconto di Poe un' viene arrestato per un crimine di cui non è nemmeno a conoscenza ed è costretto ad affrontare le pene

dell'inferno. Nelle nostre ricerche siamo rimasti colpiti da Torquemada il grande inquisitore, un monaco domenicano responsabile di avere impalato circa 2000 persone. Giocavamo con l'idea che fosse una specie di Leonardo da Vinci della tortura, che studiava metodi sempre più raffinati per uccidere la gente. Nel film s'innamora della moglie di un fornaio. Dato che è monaco e non riuscendo a convivere con questo sentimento, conclude di essere stato vittima di un maleficio da parte di lei e quindi la fa arrestare insieme al marito per stregoneria."

Poe per scrivere il racconto ha elaborato diverse fonti: il racconto "Edgar Huntly" (1799) di Brown sulle disgrazie di un uomo in fondo ad un pozzo, la "Storia critica dell'inquisizione in Spagna" e "The iron shroud" di un anonimo, da cui trasse il particolare delle mura arroventate. Anche il film di Gordon è il risultato di un piccolo sforzo documentativo: "Con la nostra piccola ricerca abbiamo scoperto che le vere torture usate dall'inquisizione erano molto più terrificanti di qualsiasi cosa noi potremmo immaginare...C'erano tre livelli e noi porteremmo gli spettatori attraverso ognuno di essi. I torturatori volevano una confessione: se eri un caso un po' difficile ti portavano al livello successivo, e così via. Il primo di questi consisteva nell'essere costretto ad assistere al supplizio di altre persone sapendo di poterne prendere il posto in caso di mancata confessione. Il secondo livello era quello detto "leggera tortura" che non produceva danni permanenti... Al terzo livello non si facevano più questo genere di scrupoli. Tenzialmente consideravano il corpo come qualcosa di transitorio e tendevano a salvarti l'anima che invece è eterna."

Generalmente Gordon utilizza quasi sempre lo stesso cast nei suoi film, e sembra che anche ne IL POZZO troveremo facce già note: "...Penso che Comb(il gelido professor Herbert West in RE-ANIMATOR.N.d.t.) possa interpretare bene la parte dello scrivano, che era sempre impiegato nelle torture, sia per prendere nota delle confessioni, sia per garantire che tutte le regole venissero rispettate. Non sono sicuro invece per quanto riguarda la presenza di Barbara Crampton (protagonista femminile sia di RE-ANIMATOR che di FROM BEYOND, sigh!N.d.t.), ma spero di riuscire ad avere nel cast Hillary Manson. C'è una strega nel nostro film, e lei era una strega così straordinaria in DOLLS che è per me difficile immaginare qualsiasi altra interpretare questo ruolo. Ne IL POZZO la moglie del fornaio è gettata in cella con una strega che le insegna dei sortilegi per mettersi in salvo. C'è dell'ironia della vicenda di questa donna che, arrestata con l'accusa di essere strega lo diventa veramente per

Scene da FROM BEYOND
In basso a sinistra
Barbara Crampton alle
prese con un disgusto-
so ammasso lovecraftia-
no ...



mettersi in salvo".

In più il regista vorrebbe nel cast anche Vincent Price, nell'interpretazione del Papa, per rendere il dovuto omaggio al film di Corman.

Attualmente il film è in pre-produzione e questo spiega l'insicurezza di Gordon riguardo agli attori che dovranno interpretarlo.

Il regista ha appena terminato ROBOJOX, un film di fantascienza ispirato ai mitici TRANSFORMER, giocattoli d'ispirazione nipponica protagonisti di un orrendo fumetto(Marvel) e di una serie di cartoni animati di pari livello noti anche da noi. Il film, destinato ai minori di 18 anni, si segnala per gli effetti speciali e personalmente non vedo l'ora che esca (ghee!ghee!).Altra produzione di Gordon "per famiglie" doveva essere TEENIE WEENIES per la Disney. Doveva essere, ma non sarà perché il nostro ha dovuto abbandonare il progetto: "Non era il momento adatto. Avevo appena finito ROBOJOX ed era troppo, troppo in fretta". La Disney ha così affidato la regia a Joe Johnston, cambiando il titolo in HONEY, I SHRUNK THE KIDS che sta avendo un ottimo successo.

ARNO

ORE D'ORRORE:

In questa rubricetta raccogliamo senz'ordine anticipazioni e notizie principalmente in merito al cinema horror e fantastico. Ovviamente la tempestività non può esserci peculiare dati i tempi forzatamente lunghi di realizzazione, e molte cose che state leggendo saranno già obsolete.

Pazienza! Intanto non vi sarà sfuggita l'uscita in videocassetta di un film passato praticamente inosservato sugli schermi del cinema: **BRAIN DAMAGE** di Frank Henelotter, il regista indipendente di **THE BASKET CASE**. Se potete vedetelo, perché è una espressione abbastanza intelligente di certi "problemi" del mondo di adesso. Sono pochi quelli che sanno sfruttare le potenzialità dell'horror per svolgere un discorso che abbia anche implicazioni sociali (un nome per tutti: G.A. Romero), utilizzando elementi tipici del cinema di serie B, per costruire metafore angosianti soprattutto per le verità a cui rimandano. In questo film troviamo inoltre un po' di Cronenberg (specialmente nell'agghiacciante sequenza dell'orecchio) e un po' di Gordon. Ma il tutto è sicuramente originalissimo!

BRAIN
DAMAGE



Sempre nel campo delle videocassette, dovrebbe uscire per il mese di Novembre **STORIE DI FANTASMI CINESI** di Chin Hsiu Tung, una produzione Honk Kong dai toni fiabeschi, visivamente affascinante, che miscela sagacemente horror, kung-fu, e commedia demenziale. Vedendolo capirete dove Carpenter abbia tratto l'ispirazione per il suo **BIG TROUBLE**. La riduzione in videocassetta non può che ridurre la bellezza (per quanto dicono mi pare che la qualità delle registrazioni su nastro sia assai bassa, nonostante il prezzo dei nastri originali sia altissimo. Per questo la gente si fa le copie), ma se ve lo siete perso al cinema vi conviene spendere i soldi del noleggio.

...TI PRE-
GO NON FAR-
MI DEL MALE... I
MIEI RICORDI SI
CONFONDONO... E' DA
TEMPO CHE CON ME
NESSUNO LO FA CON
AMORE... SONO EC-
CITATA... QUI E'
TUTTO COSI'
BELLO...

TU SEI
BELLA...
DRUUNA...
DRUUNA...



IL DELIRIO LOGORROICO DI DRUUNA, DA MORBUS GRAVIS.
(SU L'ETERNAUTA)

Data la nuova moda "dalla carta alla celluloide" che garantisce un certo successo, almeno per quanto riguarda l'attenzione dei media, alle versioni cinematografiche dei personaggi dei fumetti (a proposito: c'è qualcuno che riesce ancora a sopportare Bat-man?) anche Berlusconi tenta una carta, oltre a quella giocata con Valentina, protagonista di un serial che più disgraziato non si può. E' infatti in fase di progettazione un film tratto da Morbus Gravis, il fumetto di Paolo Eleuteri Serpieri apparso sull'Eternauta. Per adesso la regia è affidata a Carlo Vanzina. Nella parte di Druuna dovrebbe esserci Sabrina Salerno.

L'ORRENDO AMMASSO VAGAMENTE ESCATOLOGICO CHE
COSTITUISCE IL CORPO
DEL SILENZIOSO
ABITATORE
DELLE
PALUDI



Fumetti dell'orrore. Non abbiamo visto SWAMP THING di Wes Craven (1981, inedito in Italia), e forse non vedremo neanche THE RETURN OF SWAMP THING di Jim Wynorski, il recente sequel tratto dall'omonimo fumetto della D.C.

La versione di Craven si ispirava alle vecchie avventure della cosa della palude, quelle di Wein e Wrightston. Quella nuova invece si rifà alla moderna interpretazione di Allan Moore (Watchmen) e John Totleben. Quindi avremo il piede spinto sul pedale dell'acceleratore: sesso, creature mostruose (make-up straordinario!), ritmo incalzante e una sana ventata di demenza.

Il prossimo film di Samuel Raimi si intitolerà THE DARK MAN e sarà un thrilling con elementi horror. Il fatto che si tratta di una produzione della Universal forse potrebbe compromettere lo spirito di indipendenza del regista che garantisce l'originalità delle sue realizzazioni? Vedremo. Intanto è ormai certo il seguito di EVIL DEAD + DEAD BY DOWN, che riprenderà là dove si era interrotto, ossia nel tredicesimo secolo!! Solo c'è da chiedersi come si intitolerà la versione italiana di questo sequel: LA CASA XV?



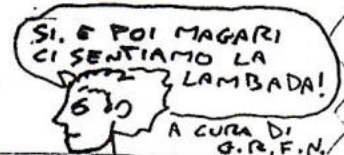
NIGHT LIFE: ZOMBI A IOSA



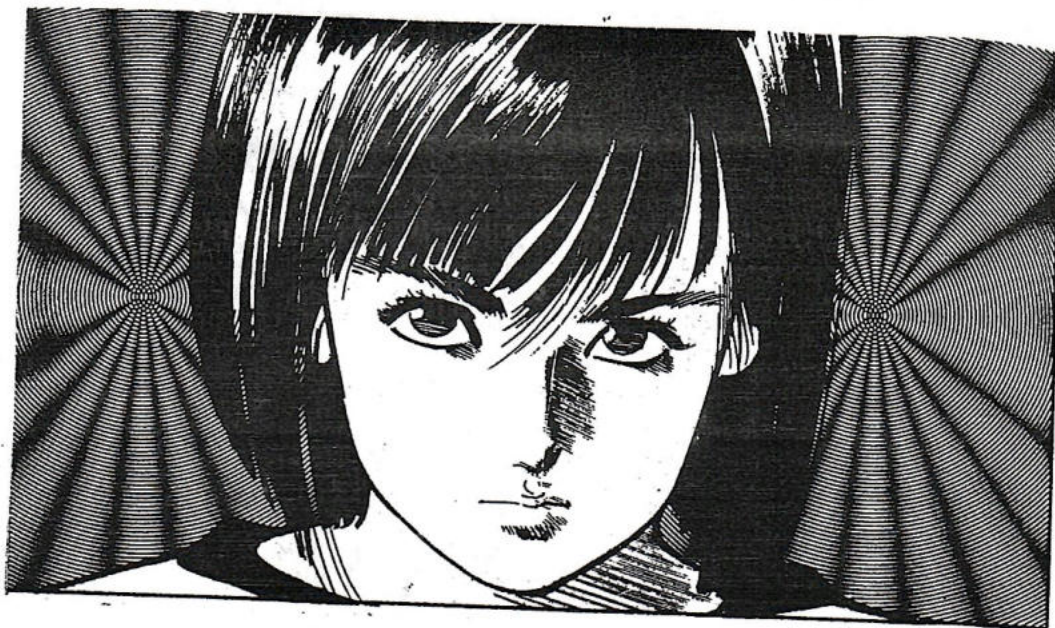
TEMPTATION!

Ancora sul video e poi basta. Il serial televisivo Freddy's Nightmares sarà distribuito in una serie di 4 videocassette contenenti due episodi ciascuna. Nonostante sembri appetitosa ve la sconsigliamo. Infatti la prima della serie (intitolata "Frenesia Omicida", l'unico sentimento che ci ha ispirato la spesa fatta per il noleggio) ci è sembrata scontata, piattamente televisiva, e di una artigianalità del tutto priva di fantasia (sbaglio o è stata realizzata con una telecamera, stile filmetto porno?). La regia del primo episodio di Tobe Hooper purtroppo è tutto meno che una garanzia.

Sul fronte del cinema leggiamo dalle riviste specializzate, tipo Fangoria, un vero orgasmo se non fosse per il prezzo, che gli zombi sono tornati. Non che fossero mai stati assenti, sia nella vita che sugli schermi, ma sentite cosa dicono gli autori di NIGHT LIFE: "Noi inizieremo là dove Romero si era fermato". Il film è diretto da David Ocomba e racconta di un gruppo di tre zombi, resuscitato da un prodotto chimico (ma non vi sembra un pò troppo sfruttato? Il fascino del ciclo di Romero sta appunto nel fatto che non esistono spiegazioni a ciò che sta succedendo). Sempre più decomposti, ed ognuno con una sua personalità, i nostri sventurati protagonisti vagheranno con la classica andatura ondeggiante ed incerta. Alla tomba e ritorno. Sullo stesso fronte un film più che curioso dev'essere TEMPTATION, il primo zombi-film "all black", ossia interpretato da soli attori di colore. Regia di James Bond III.



漫画 MANGA



Violenti, isterici, lacrimosi e ripetitivi. Così li definirono quasi tutti quando verso la fine degli anni '70 si abbatterono su di noi partecipando allegramente alla proliferazione delle reti private di quel periodo. Così li definivano, e non avevano visto il peggio! Cosa avrebbero detto se si fossero trovati tra le mani qualche tavola di Go Nagai, autore di una delle storie più sanguinarie di tutti i tempi? O se avessero potuto leggere le storie di carattere più decisamente pornografico, di cui protagoniste sono di solito sedicenti lolite? Comunque le polemiche sono state sufficienti per bloccare gran parte del materiale, quando non hanno stimolato la rapida e implacabile azione di una censura così rigida da sconfinare nella paranoia (ne è uscito a proposito un istruttivo articolo su ZOOM di Settembre). Intanto la produzione di fumetti e di cartoni animati in Giappone si mantiene su livelli spesso molto alti. Fumetti come AKIRA o LUM-URUSEI YATSURA dovrebbero essere conosciuti da chiunque si interessi seriamente di comics. Noi dal nostro piccolo facciamo il possibile per darvi un minimo d'informazione, soprattutto per quanto riguarda le modalità per ottenere il materiale che interessa, ecc...

A questo proposito ci sembra giusto avvisare dell'uscita di una nuova fanzine interamente dedicata ai fumetti giapponesi. Si chiama MANGAZINE e può essere richiesta scrivendo a MANGAZINE, V. Pontevecchio 48, 40139 Bologna. Per ora è tutto. Speriamo che tra questo numero e il prossimo non passi un anno e di avere tempo e voglia abbastanza per mettere insieme un po' più di pagine.

F.K.

MANGA USA

Che nel mondo dei media americani i fumetti hanno acquistato di recente un'importanza assai superiore a quella generalmente attribuitagli sarà balzato ormai sotto gli occhi di tutti, anche di quelli che non si interessano affatto del mondo degli eroi di carta. Il merito di questa rivalutazione, che ha indirizzato investimenti in dollari non indifferenti da parte del cinema e della televisione, va soprattutto a quegli autori che hanno saputo svecchiare questo media aprendolo una volta tanto ad influenze esterne. Infatti mentre i supereroi vincevano inevitabilmente le loro battaglie anche a dispetto dei loro "super-problemi", annoiando ormai tutti i lettori, in America, in Europa il genere progrediva, trasformandosi da letteratura indirizzata prevalentemente ai bambini, in una vera forma d'arte destinata ad un pubblico adulto. Attualmente i comics si sono arricchiti moltissimo delle influenze provenienti dall'Europa. Lo dimostrano le tavole di disegnatori come Miller, Sienkiewicz, Williams, ecc...

Ma il fumetto statunitense non deve la sua rinascita creativa solo all'assorbimento delle innovazioni introdotte dagli autori italiani, francesi e latino-americani. Molto ha preso anche dalla produzione giapponese. Quali siano gli elementi che fanno di questa un oggetto di interesse da parte del mercato USA



VIGNETTE TRATTE DA
APPLESEED, DI MA-
SAMUNE SHIROW (EDI-
TO IN AMERICA DALLA
ECLIPSE COMIC)

è facile indicarlo: varietà delle storie, originalità e curiosità per gli elementi nuovi, presenza di scene di sesso e di violenza prima di adesso improponibili negli albeti dei super-er.i, ecc... Del resto era inevitabile che prima o poi qualcuno mettesse le mani addosso ad una produzione di fumetti che ottiene il più alto riscontro di vendite della terra (i settimanali hanno tirature di milione di copie). Ci hanno pensato gli americani, da un lato assorbendone gli influssi, dall'altro iniziando a pubblicare lussuose versioni degli originali. Frank Miller, senz'altro il più geniale scrittore e disegnatore non solo americano di questo decennio, autore della rinascita in proporzioni mai viste del culto di Batman, ha reso il dovuto omaggio ai manga in più di una circostanza. Introducendo le arti marziali, specialmente il Ninjutsu, l'arte segreta dei ninja, nelle avventure di Devil (pubblicate ora dalla Star Comics sui Fantastici4) e di Elektra (che potrete leggere su Corto Maltese. Non perdetela!) ha espresso il suo amore per il Giappone. Trasformando il terribile mutante Wolverine in un samurai nella miniserie omonima (in edicola per la Play Press) ha fatto di questo personaggio il più amato tra la folta schiera degli X-men. Ma il riconoscimento più sentito e diretto è senz'altro quello fatto con Ronin, una saga fantascientifica che oltre ad assorbire influenze grafiche tipiche dei fumetti giapponesi realizza, attraverso la simbiosi tra un feroce ronin che ha attraversato il tempo per vendicarsi di un demone e un telepate mutilato di tutti gli arti, un confronto tra due culture molto diverse tra loro.



(Ronin lo potete leggere . su Corto Maltese)
Il fatto che molte serie originali siano pubblicate adesso in America, fa del fumetto giapponese una realtà molto viva negli States. Realtà con cui possiamo entrare in contatto anche noi attraverso i distributori specializzati (troverete gli indirizzi in fondo all'articolo) .

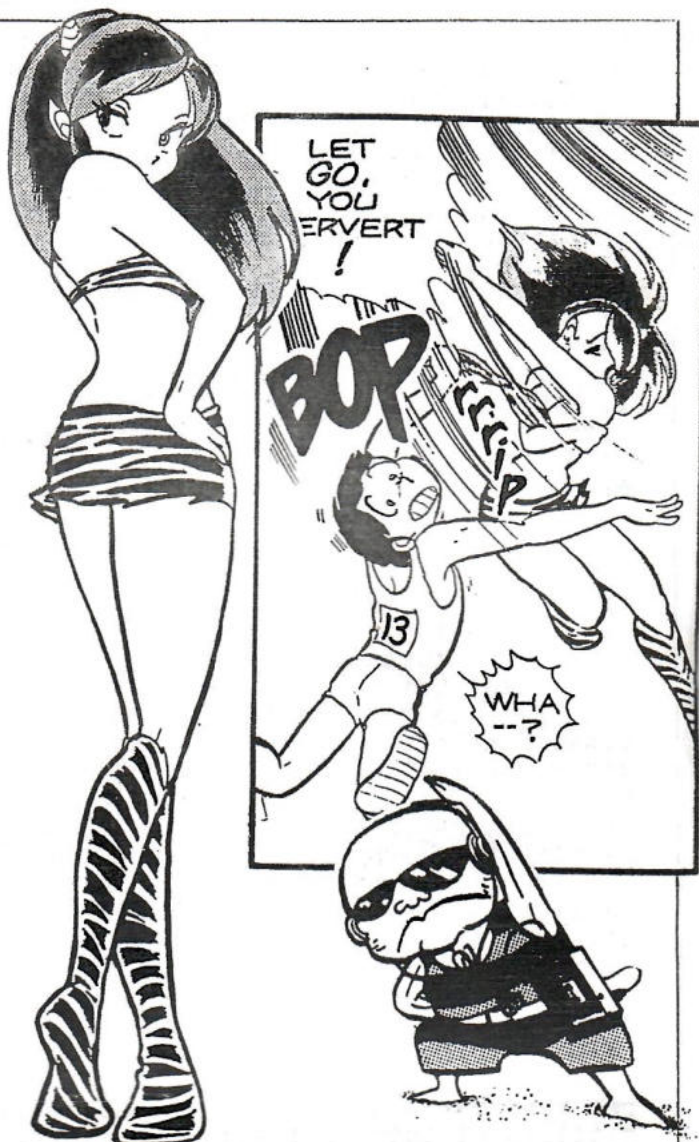
FIST OF THE NORTH STAR : di Buronson e Tetsuo Hara. Miniserie di 8 numeri edita dalla Viz Comics. 48 pag. in B/N al costo di dollari 9.95 (6500 lire). Il primo numero è uscito in Italia a Giugno. Cadenza mensile. P.S. Il numero 5 è uno special di 64 pagine. Il costo si aggira intorno alle 8000 lire).

LUM/URUSEI YATSURA : di Rumiko Takahashi. Mini di 8 numeri sempre della Viz. 48 pag. in B/N a dollari 2.95 (6500 lire). Il primo numero è uscito a Luglio. Mensile. Naturalmente la terribile Lamù e Ataru Moroboshi non hanno bisogno di presentazioni, vero?

AKIRA : di Katsuhiro Otomo
 EPIC COMICS(Marvel), 64 pag. a colori a dollari
 3.50(£ 7.700).Cadenza mensile. Ne sono già
 usciti una decina di numeri. Questa è una delle
 serie più belle in assoluto. Il disegno, pur
 rimanendo strettamente "giapponese" assorbe
 influenze europee, alla Moebius, e si avvale
 degli splendidi colori di Steve Oliff, realiz-
 zati con il consenso dell'autore.
 AKIRA sarà comunque pubblicato anche in Italia;
 i diritti sono stati acquistati da Glenat, in
 concomitanza dell'uscita del lungometraggio sui
 nostri schermi.

APPLESEED : di Masumune Shirow
 Anche questa serie, della Eclipse, si è conclusa.
 Tutti gli episodi verranno raccolti in APPLESEED
 PAPERBACK. Il primo volume uscirà a febbraio al
 costo di 13 dollari(28600 lire). Affrettatevi
 a prenotarla perchè si tratta di una serie
 eccezionale.
 Idem come sopra per la serie **GREY**, conclusasi
 con il numero 8. Sarà raccolta in due soli
 volumi di prossima uscita.

MAI-THE PSYCHIC GIRL : di Kazuya Kudo e Ryoichi
 Ikegami. La serie di Mai si è conclusa con il
 numero 28. Piuttosto che cercarne gli arretrati
 conviene acquistare MAI, GRAPHIC NOVEL, la rac-
 colta di tutti gli episodi, comprese alcune ta-
 vole non apparse nella prima edizione, in 4
 volumi di 200/300 pagine l'uno in B/N. Il costo
 di ogni volume si aggira tra le 25/35mila lire
 a seconda che ne acquistiate l'edizione per il
 mercato statunitense(16.95 dollari) o per quello
 inglese(7.95 sterline).
 La casa editrice è la Eclipse. La cadenza bime-
 strale. Ne sono già usciti due volumi.¹
CRYING FREEMAN : di Kazuo Koike e Ryochi Ike-
 gami. Viz. 8 numeri in B/N a dollari 2.95.
 La serie verrà distribuita in Italia a parti-
 ra da Febbraio e quindi siete in tempo per pre-
 notarla dal primo numero. Ne varrà sicuramente
 la pena data la mole dei due autori, tra i più
 celebrati in Giappone.



segnaliamo ancora alla rinfusa alcune altre
 serie che riteniamo importanti, già in corso:
OUTLANDERS della Dark Horse, a soli 2 dollari;
 Il mitico **LONE WOLF** ("Samurai" in televisione)
 edito dalla Eclipse a dollari 2.50, 64 pagine;
CYBORG 7 dalla Eclipse a 2.25.

Per chi interessasse, vendo alcuni numeri di
 APPLESEED, e precisamente: book one, vol. 2/4/5,
 book two, vol. 4. Lire 4500 l'uno. Offerta sempre
 valida! Scrivete all'indirizzo che segue quelli
 dei distributori a cui dovete rivolgervi per
 comprare queste cose.

ALESSANDRO DISTRIBUZIONI, Via del Borgo 140 a/b/c
 40126 Bologna Tel. 051/240168

LA BORSA DEL FUMETTO, Via Lecco 16
 20124 Milano Tel. 02/203883

Giovanni Polesello, Via XX Settembre 4
 10046 Poirino (TO)

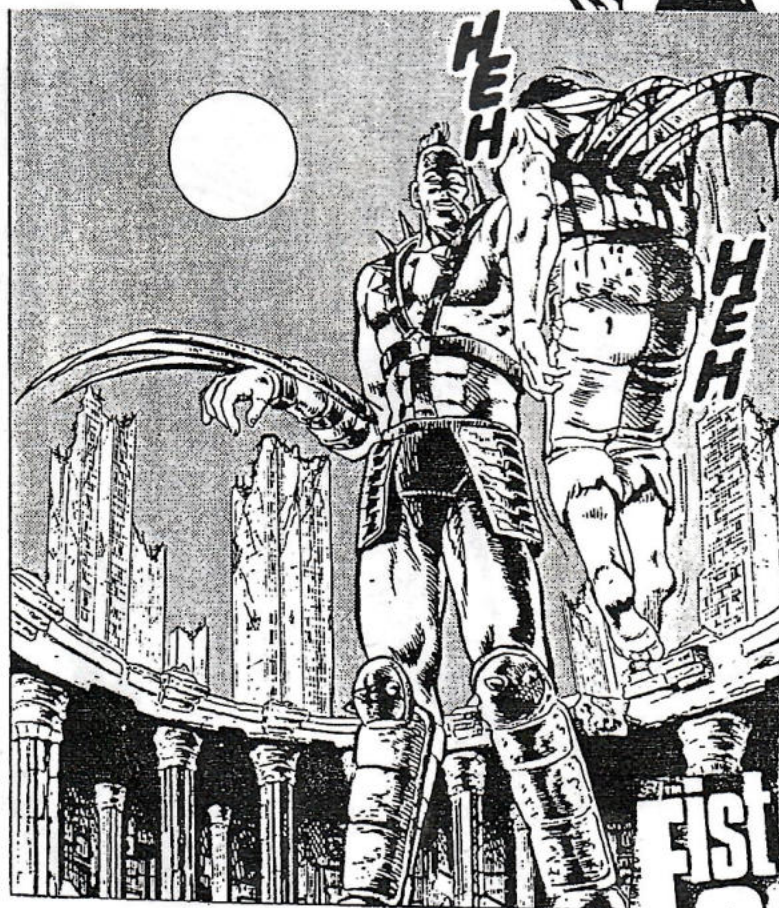
Per chi fosse interessato ad un aggiornamen-
 to costante sulla produzione giapponese esiste
 una fanzine molto specialistica, **YAMATO**, che
 tratta ampiamente delle serie televisive, dei
 lungometraggi e dei fumetti anche mai visti
 in Italia. Peccato che rispetto al prezzo (4000 lire) le pagine siano poche e la grafi-
 ca scarsamente curata. La pubblicazione di im-
 magini inedite suppliscono in parte a questi
 difetti, insieme alla competenza. Potete ri-
 chiederla a Ferrerio Alessandro
 Via da Lissone 13
 Lissone 20035 (MI)

¹ A QUESTO AL TEMPO IN CUI SCRIVEMMO. ORMAI I VOLUMI
 SONO STATI PUBBLICATI TUTTI E QUATTRO!

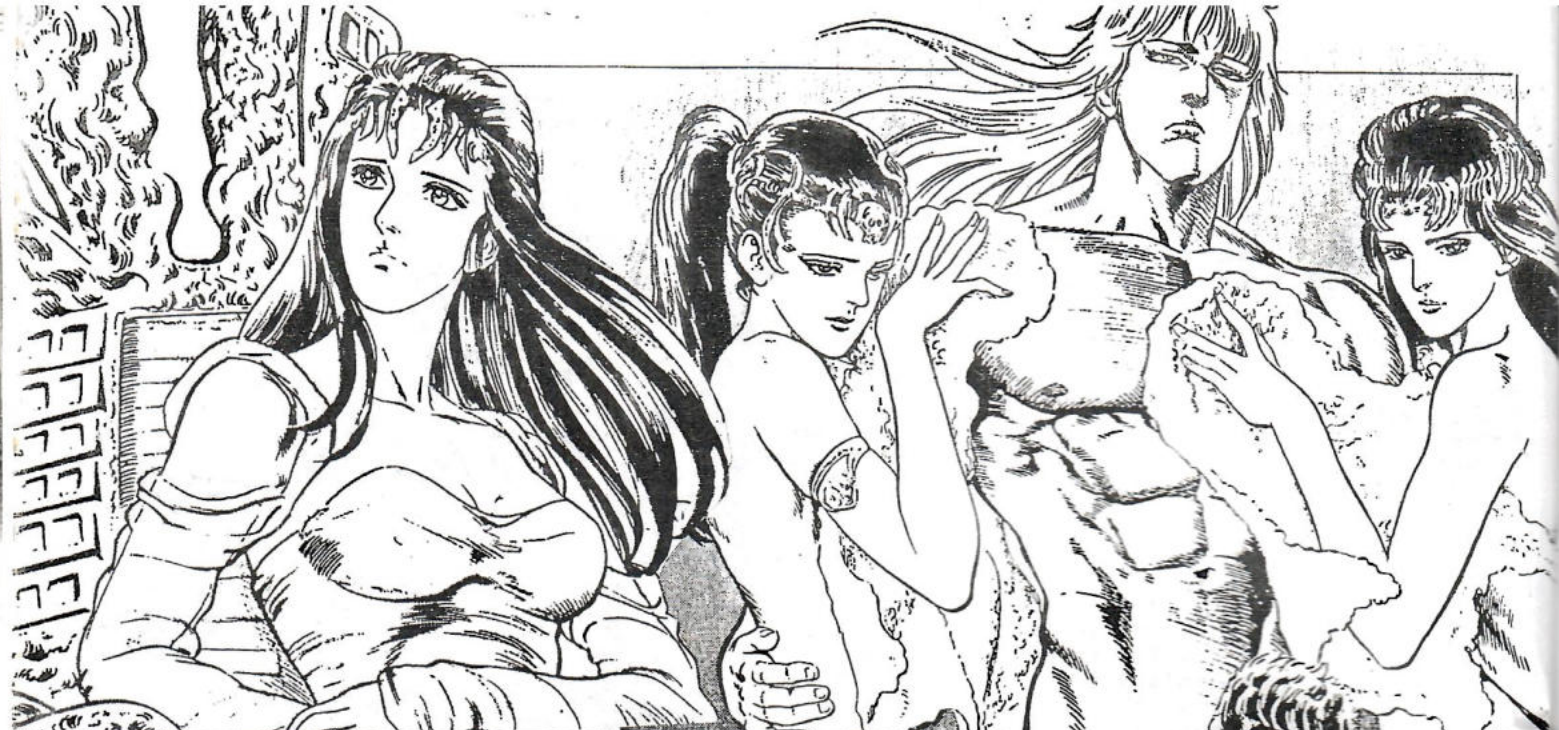
Ken

Kenshiro è un misto di Bruce Lee, Mad Max e Superman. Si muove in un'oscura era post-atomica solitario e taciturno come un samurai. La sua coscienza gli impone di violare l'unica legge che sembra ancora avere valore: farsi gli affari propri. Ci sono troppi torti da raddrizzare e troppi matti da castigare per restare inoperosi, specie se si hanno delle energie da investire nella interminabile impresa di pulire il mondo dalla feccia che lo popola. E Ken di energie ne ha. Fin troppe direi. Le ha acquistate grazie ad un'antichissima arte marziale, la sacra arte dell'orsa della scuola di Hokuto, che conferisce poteri straordinari. Innanzitutto l'eliminazione degli avversari attraverso la semplice pressione di alcuni punti dell'organismo (tsubo). Le tecniche di pressione hanno effetti devastanti: possono fare letteralmente esplodere il tuo nemico o semplicemente paralizzarlo. Possono costringerlo a piegarsi su se stesso fino a spezzarsi in due o a camminare verso uno scosceso precipizio senza che la sua volontà possa impedirlo. Ma Ken, purtroppo per tutti gli uomini buoni, non è l'unico a conoscere i segreti della scuola di Hokuto, né la sua è l'unica arte.

Questa a grandissime linee è HOKUTO NO KEN (FIST OF THE NORTH STAR), una serie che ha avuto un'enorme popolarità in Giappone e che del resto è nota anche da noi, essendo stata trasmessa dalle televisioni private con il titolo KEN-ULTIMO GUERRIERO.



Fist of the North Star



Creata da Buronson (testi) e Tetsuo Hara (disegni) nel 1984 per la Shueisha, è stata una delle serie che ha contribuito all'incredibile successo del settimanale Shonen Jump che ha raggiunto una tiratura di 5 milioni di copie! Come per tutti i fumetti di successo in Giappone, ha ispirato l'omonima serie di cartoni animati (prodotti dalla Toei) trasmessi anche in Italia con il titolo riportato sopra. Recentemente la Taxan ha realizzato anche un videogioco ispirato alle gesta di Ken, uscito per Nintendo in concomitanza della pubblicazione del fumetto in America.

Per capire le ragioni di un successo così straordinario bisogna per forza rifarsi al forte richiamo esercitato sul pubblico dalla violenza. Il Giappone è uno dei paesi più alienati del mondo, in cui il divario tra ceti sociali si sta allargando sempre di più. Il bisogno d'evasione porta alla ricerca di tutto ciò che è macabro, bizzarro ed eccessivo. Il sesso con connotazioni spesso sadiche o fobico-patologiche e la violenza costituiscono gli ingredienti di una ricetta di sicuro successo. Bisogna inoltre considerare le diverse coordinate culturali dei giapponesi: i genitori stessi mettono nelle mani dei bambini dei fumetti che qualsiasi casalinga italiana non esiterebbe a chiamare pornografici. E' un rapporto diverso rispetto alla sessualità e alla violenza che vengono considerati aspetti ineliminabili della vita. Ognuno giudichi come gli pare, se si sente in grado di valutare un modo di VEDERE LE COSE completamente diverso dal suo.

Un altro motivo del successo di Hokuto No Ken è legato alla psicologia degli adolescenti giapponesi fortemente competitiva e portata ad un'esasperata auto-affermazione. Identificarsi nel modello dell'eroe puro, vincitore assoluto, perfettamente padrone delle sue azioni, viene naturale per ragazzi educati in una società dove chi non emerge muore.

La violenza rimane la componente fondamentale. Si tratta di una violenza cupa, con sinistre connotazioni di sadismo. Kenshiro non può assolutamente essere paragonato ai classici super-eroi americani: è troppo realisticamente crudele e spietato con i suoi nemici. Solo in questi ultimi anni nei comic-books statunitensi affollati da una teoria di personaggi in costume la violenza ha fatto capolino, soprattutto in quegli autori che come Miller o Moore hanno saputo svecchiare una tradizione ormai obsoleta attraverso un paio di iniezioni al piombo. In questo sono certo stati anticipati dai manga.

Lo sguardo di Kenshiro è solitamente inespressivo e fisso in un'oscura lontananza, ma si accende quando deve vibrare il "colpo dell'uccello d'acqua" o "l'onda di fissione".

G.P.

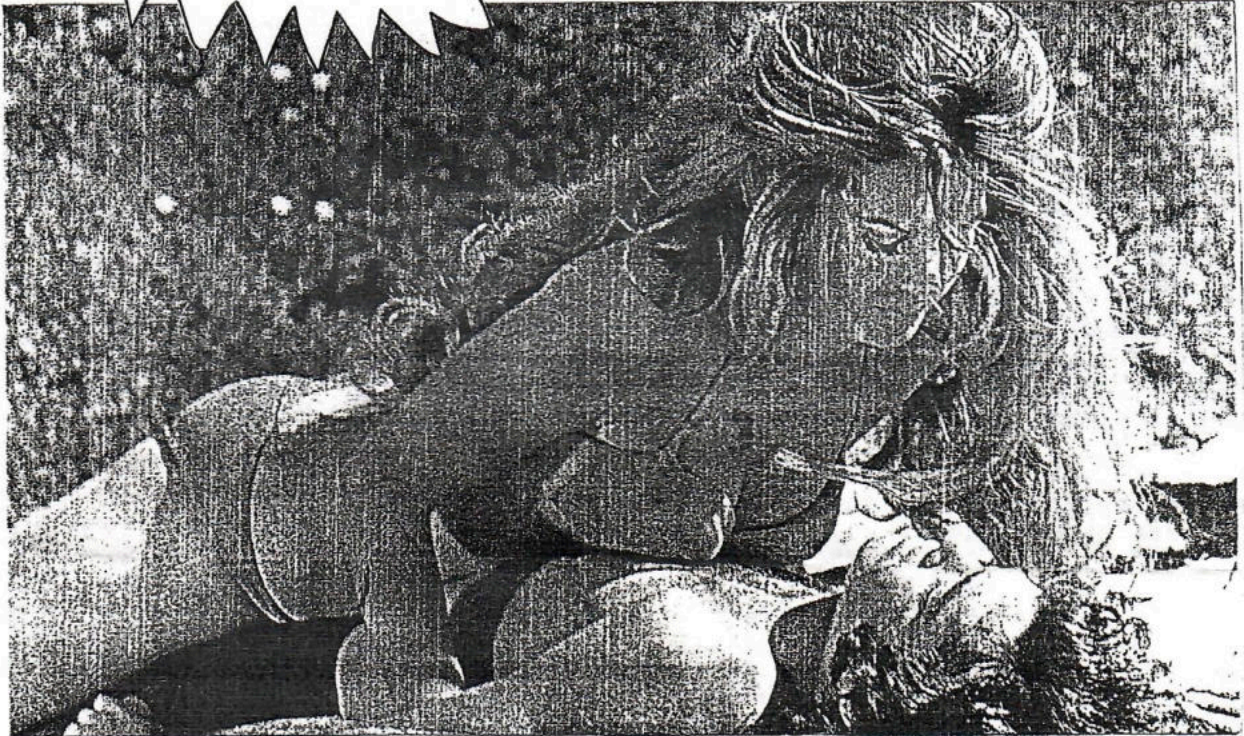


ERRATA CORRIGE! La serie APPLESEED è ben lungi dall'essersi conclusa. Infatti è solo alla terza parte (e dovrebbe concludersi in 8/9 volumi di circa 200 pagine caduno!) Il PAPERBACK raccoglie i primi 6 numeri in un unico volume a 12\$.



Chi è Russ Meyer? Praticamente un'istituzione americana, come lo ha definito il Washington Post. Innanzitutto bisogna dire che R.M. non è il solito regista di Z-movie. I suoi film sono di solito realizzati con un taglio particolare, che punta sull'ironia e sul senso del grottesco, immediatamente riconoscibili perchè estremamente personali. La sua opera che consta di oltre 20 film è tecnicamente assai curata ed interessante, anche se si tratta comunque sempre di low-budget.

R.M. è un altro che deve tutta la sua fortuna alle donne, ma ha almeno il buon gusto di ammetterlo esplicitamente. Tut-

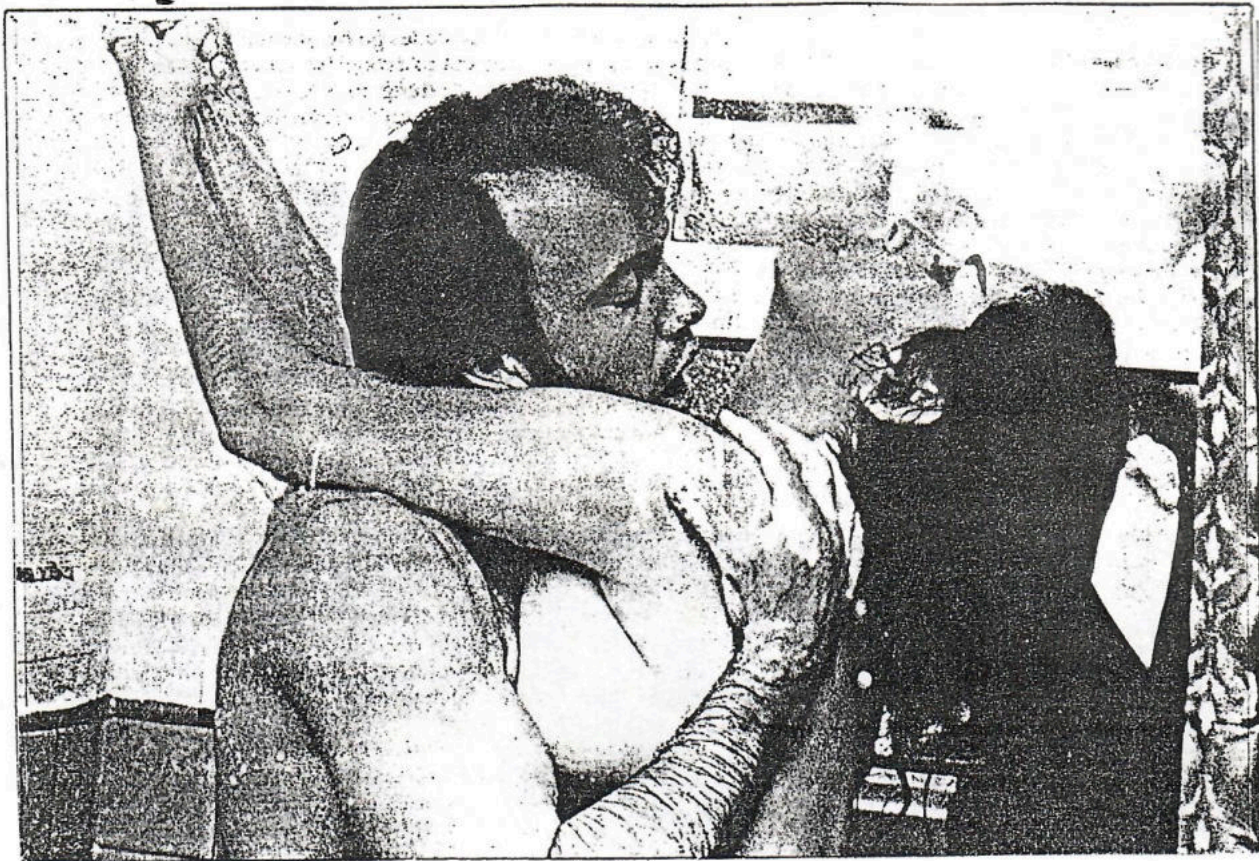


ta la sua filmografia è incentrata su forti personaggi femminili, bellissime e pettorute puledre, che esprimono selvaggiamente la loro sensualità, senza freni inibitori.

Il sesso viene visto in maniera fantasiosa, generalmente inserito in contesti avventurosi, con personaggi a tutto tondo, fortemente caratterizzati nella loro originalità e bizzaria. Meyer deve molto del suo stile ai fumetti.

Quando si accostò al cinema, verso la fine degli anni 50', aveva già un serio background professionale sulle spalle. Aveva infatti seguito l'avanzata di Patton in Europa durante la seconda guerra mondiale come documentarista per il 166° Signal Photographic Corps. Dopo svolse per vari anni l'attività di fotografo per Playboy ecc... Questa curiosa esperienza si riversò nel suo cinema, che assunse un taglio secco e oggettivo, che si arricchiva spesso di un caratteristico commento fuori campo, una voce maschile enfatica e altisonante, che ne aumentava la potenzialità satirica.

La sessuofobia di Meyer si manifestò già con il suo primo film, THE IMMORAL MR. TEAS (1959), in cui si narravano le



avventure di un distinto signore, dotato del dono di vedere attraverso i vestiti. L'incredibile successo della commedia, testimoniato dalle dozzine di imitazioni successive, spinse R.M. a continuare sulla stessa strada, dando inizio ad una brillante carriera e ad una produzione assai vasta e differenziata.

La violenza divente un tema centrale insieme al sesso con LORNA (1964), film incentrato sulle insaziabili voglie di una procace ragazza destinata ad essere uccisa casualmente durante una colluttazione tra il marito e l'amante.

I nuovi elementi introdotti da questo turgido melodrammone a sfondo erotico costituiscono l'intelaiatura del capolavoro riconosciuto di Meyer. Un fumettone nero incentrato su un personaggio femmi-

nile completamente negativo: FASTER PUSSYCAT, KILL! KILL! (1966). Un vero e proprio cult che si avvale specialmente della presenza della terribile Tura Satana, capo del trio di go-go dancers protagoniste del film. Tura, inquietante bellezza esotica, esclusa una partecina in IRMA LA DOLCE di Billy Wilder, ha interpretato solo due altri film oltre a FASTER... entrambi di Ted Micks: THE ASTRO ZOMBIE e DOLLS SQUAD. FASTER PUSSYCAT deve molto del suo fascino perverso a lei. La trama è semplice: tre ballerine trascorrono il loro tempo libero scorazzando in macchina e architettando qualcosa di molto cattivo da fare. Coinvolgono una biondina dall'aria innocente che si lascia dietro, non senza reticenze, un boy friend con le ossa spezzate. Il tutto conferma la tesi frequente che spesso la fantasia e l'originalità suppliscono alla mancanza di fondi. Il film, come tutti i precedenti, fu girato in bianco e nero per motivi di economia, ma bisogna dire che questa soluzione dona parecchia atmosfera.

Nel successivo MONDO TOPLESS (1966) Meyer usa il pretesto del documentario. La voce fuori campo recita: "Fin'ora donne come queste avete solo potuto sognarle, e invece sono reali, incredibilmente reali!". Sulla realtà di quelle bellezze ci sarebbe da discutere, come sulla loro apparente disinibita disponibilità. Eppure il cinema da corpo - ai sogni in maniera estremamente materiale, e questa è la sua grandezza ed insieme il suo limite. Dipende in larga misura dall'uso che se ne fa. Diciamo che R.M. utilizza ironia a larghe dosi, sdrammatizzando il sesso e sottolineando il lato ridicolo dei desideri sessuali maschili.

VIXEN (1968) è uno di questi desideri: copula con tutti i protagonisti del





film, compreso il fratello con cui ha un amplesso sotto la doccia. Terribile nella sua primitiva ed istintiva sessualità, VIXEN viene definito il "progenitore della moderna pornografia", ma la definizione calza male perchè Meyer non ha mai amato il porno di per sé in quanto pone dei limiti alla fantasia. Il successo del film (7 milioni e mezzo di dollari di incasso contro 76.000 che ne erano stati spesi per la realizzazione) spinge la Twenty Century Fox ad interessarsi di Meyer. L'idillio del regista indipendente con la grande casa di produzione dura lo spazio di due soli film, il primo dei quali, BEYOND THE VALLEY OF DOLLS (1970), si può definire la summa di tutti i cliché di tutto il suo cinema: neo-nazisti perversi, transessuali, bellezze dal seno enorme, violenza fumettistica.

Meyer ritornerà alle produzioni indipendenti, ritrovando intatti tutti i suoi elementi tipici in SUPERVIXEN (1975), storia di una ragazza accusata a torto di un delitto che viene ricercata dal vero autore del crimine, che è però nello stesso tempo un poliziotto.

Nei suoi film successivi si realizza una vera e propria escalation verso il grottesco. Fino a THE BREAST OF R.M., un film di oltre 12 ore che il regista afferma di aver realizzato unicamente per se stesso compiendo il sogno di ogni filmmaker, il nostro eroe non ha fatto altro che mettere in discussione la morale comune, innescando le segrete tendenze del mondo moderno. L'esplosione assomiglia ad una grossa eccessiva risata.

D.T.

FILMOGRAFIA:

THE FRENCH PEP SHOP-1950(doc.)
 THE IMMORAL MR. TEAS-1959
 THIS IS MY BODY-1959
 EVE AND THE HANDYMAN-1960
 NAKED CAMERA-1960
 EROTICA-1961
 THE IMMORAL WEST-1962
 EUROPE IN THE RAW-1963
 HEAVENLY BODIES-1963
 LORNA-1964
 FANNY HILL-1964
 MUDHONEY-1965
 MOTORPSYCHO-1965
 FASTER PUSSYCAT, KILL! KILL!-1966
 MONDO TOPLESS-1966
 GOODMORNING AND GOODBYE-1967
 COMMON LAW CABIN-1967
 FINDERS KEEPERS, LOVERS WEEPERS-1968
 VIXEN-1968
 CHERRY, HARRY AND RAQUEL-1969
 BEYOND THE VALLEY OF DOLLS-1970
 SEVEN MINUTES-1971
 BLACKSNACK!-1972
 SUPERVIXEN-1975
 UP!-1976
 BENEATH THE VALLEY OF THE ULTRAVIXEN-1979
 THE BREAST OF RUSS MEYER-1986
 MONDO TOPLESS 2-1986
 BLITZEN, VIXEN AND HARRY-?



Imparò a sue spese quanto potevano essere pericolose le schegge, quando il televisore gli esplose in faccia. Troppi frammenti si rivelarono pericolosi per la sua già fragile salute mentale. Individuarli era questione vitale. Il premio del gioco, mai come questa volta, era di uscirne vivi...

Non so cosa succeda lì, ma i pazienti diventano strani. Esteriormente sembrano normali, ma...l'interno dei loro corpi è deformato. Non ho potuto fare a meno di occuparmene. Era indispensabile una tecnologia radicale

Mi sono occupato di cose...che l'uomo dovrebbe lasciar perdere.

Adesso voi siete più forti di noi, ma presto, credo, loro saranno più forti di voi. Quando i morti camminano, signori, bisogna smettere di uccidere per vincere la guerra

Mamma! Mio Dio! Che hai fatto? Cos'è tutto questo sangue?

Bisogna avere paura solo u...

Ciao Denny. Vieni a giocare con noi? Vieni a giocare con noi, Denny? Per sempre! Per sempre!

Sono come quell'insetto che sognava di essere un uomo e gli piaceva. Ma adesso il sogno è finito. L'insetto è sveglia.

"Monocaina? Che cos'è la monocaina?"
"La monocaina è una sostanza terribile. ...Decolora tutto quello che tocca. Provarono ad usarla come candeggiante, ma dovettero rinunciare perchè distruggeva i tessuti...L'hanno anche sperimentata su di un animale, un cane mi sembra, con un'iniezione sottocutanea, e il cane è diventato completamente bianco, bianco come il marmo...e quel cane purtroppo è completamente impazzito."

Mi sento a pezzi...letteralmente

C'è solo morte qui, ma forse qualcuno è ancora vivo

Conoscevo un uomo che amava tutto il mondo ed è morto sepolto nella merda

"Sta andando tutto a fuoco. E' già accaduto un'altra volta."

"Stiamo perdendo"
"Sì, ma contro noi stessi".

PRIMA SI IMPADRONISCE DALLA TUA MENTE
POI DISTRUGGE IL TUO CORPO!
VIVA LA NUOVA CARNE!

ARRGH!!! UAARGH!!! EEEYAAAHRRG!!!

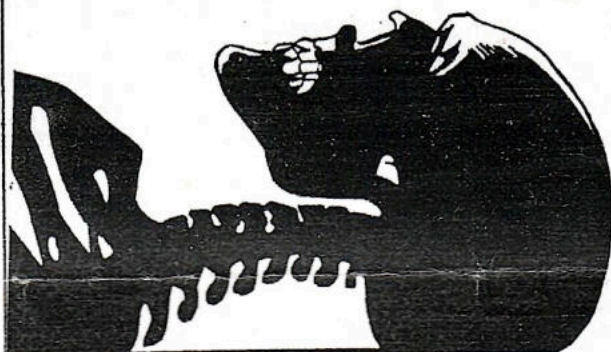
La morte è avvenuta per spappolamento del cranio

"Ho due notizie per voi, una buona e una cattiva: quella buona è che i vostri amichetti stanno arrivando".

"E quella cattiva?"

"E che sono morti"

Hai paura di tuffarti nel serbatoio del plasma, vero? Hai paura di essere di - strutta e rimessa in questione, vero? Puoi sempre credere di avermi insegnato tutto sulle cose della carne, ma non sei in grado di passare le frontiere della carne stabilite dalla società, di andare al di là della paura patologica che la società ha di fronte alla carne.



I frammenti sono stati tratti
dal seguenti film:
1-INSERIBILI, di D.Cronenberg,
1988
2-L'UOMO INVISIBILE, di J.Wahle,
1936
3-ZOMBIE, di G.A.Romero, 1979
4-PSICO, di A.Hitchcock, 1960
5-POSSESSION, di A.Zulawski, 1981
6-SHINING, di S.Kubrick, 1980
7-LA MOSCA, di D.Cronenberg, 1986
8-L'UOMO INVISIBILE, di J.Wahle
9-NON APRITE QUELLA PORTA 2, di
T.Hopper, 1986
10-IL PIANETA DEL TERRORE, di
B.Clark, 1981
11-POSSESSION, di A.Zulawski,
1980
12-INFERNI, di D.Argento, 1980
13-ZOMBIE, di G.A.Romero, 1979
14-VIDEODROME, di D.Cronenberg
15-L'ULTIMO MONDO CANNIBALE,
di R.Dodato, 1979
16-IL PIANETA DEL TERRORE, di
B.Clark
17-DIMENSIONE TERRORE, di F.Dek-
ker, 1985
18-LA MOSCA, di D.Cronenberg,
1986.